

aspetar li svizari poichè ha inteso inimici essere levati da Lodi, et vol danari; il qual Orator li darà altri ducati 10 milia. Ha mandato a preparar vicuarie per venir in Alexandria.

Item, Andrea Rosso secretario scrive et suplica li sia dato licentia di repatriar, perchè el suo star è con spesa et senza utile de la Signoria nostra; perchè l'orator Contarini supplisse benissimo.

Di la terra heri di peste numero 10, et di altro mal numero 30.

Se intese esser morto sier Marco Michiel qu. sier Polo castelan per gratia de Marostega, concessa a soi progenitori, et havia ducati . . . al mexe. Non è più niun de loro, sichè ditta gratia et concession vacha.

Etiam è morto Hironimo Padavin castellan a la Zefalonia electo per . . . qual ha ducati . . . al mexe. In tutte do queste si potrà far castellani nobeli.

Et in questa mattina, in Quarantia criminal con la Civil vechia redute a requisition de Avogadori extraordinarii, fo introdotto per sier Marchiò Michiel avogador extraordinario certa partida fata a li Proveditori sopra i officii per sier Piero Polani qu. sier Jacomo creditor a ducato per ducato di ducati 700, che non pol occorrer; et non li fu risposto. A Luni.

Da poi disnar fo Pregadi, et lecto le soprascripte lettere.

Fo leto la lettera del re di Fianza scritta ai soi oratori *ut supra*.

Fo letto una lettera del cardinal Egidio, qual è a Padoa et scrive del patriarchà di . . . ha su l'ixola di Candia ducati 900 de intrada, de i qual 300 spende in quelli papa (?) de li, et in li officii bisogna far; 100 a la cavation del porto, 100 a la fabbrica. Vien a restar 400, et dando per la tansa 200 non vien a restar con 200; però suplica, hessendo povero cardinal, come amico et bon servitor de questo Stado li sia remesso la tansa.

Fu posto, per li Consieri, Cai di XL et Savii, remeterli a pagar tal tansa *ut in parte*. Ballotà do volte, non fu presa. L'ultima volta ave: 7 non sincere, 58 di no, et 111 de sì. Vol . . . Et non fu presa.

251

Die primo Augusti. In Rogatis.

*Sapientes Consilii,
Sapientes terrae firmae.*

Essendo necessario per la importantia de le pre-

sente occorrentie far provisione de danari *cum* ogni mezo possibile;

L'anderà parte, che Zobia di proximo che vien sia chiamato el Mazor Conseio, nel qual elezer se debba uno Procurator a la Procuratia *de Citra*, et possa esser electo di cadauno loco, officio et rezimento, *etiam* di quelli di una instessa casada *cum* li Procuratori de ditta Procuratia, nè possano esser provati quelli offeriranno meno de ducati 8000 ad imprestado senza utele alcuno; et quello remanirà sia obligato exbursar li danari in termine de zorni 12, zoè la mità in zorni 4 et l'altra mità in altri zorni otto oltra li 4; et fatta essa exbursation, habia ad intrar *immediate*. La restitution veramente se li habbia ad far la mità de li ducati 50 milia primi di l'una et meza per 100 deputati ad imprestado, et l'altra mità de li altri ducati 50 milia di l'uno et mezo per 100 senza dono alcuno. Et cussì hessendo offerito più de li ducati 8000, se intenda medesimamente da esser fatta la restitution la metà de li primi ducati 50 milia et l'altra mità de li altri 50 milia *ut supra*: nè si possa la presente parte suspender o revocar, o in altro modo alterar per parte alcuna che fusse presa in contrario; la qual in questo caso se intenda nulla et de niun valor. Nè se intenda presa la presente parte se la non sarà posta et presa nel nostro Mazor Conseio.

De parte	67
De non	11
Non sincere	0

Ser Dominicus Trivisanus eques, procurator,

*Ser Hironimus Pixaurus,
Sapientes Consilii.*

Vuoleno la parte hora lecta, con dechiaration che dove dice che non possano esser provati quelli che offeriranno meno de ducati 8000, si dica che non possino esser provati quelli oferiranno meno di ducati 10 milia.

De parte	94
----------	----

Die 2 Augusti. In Maiori Consilio.

*Ser Nicolaus Trivisanus,
Ser Dominicus Contarenus,
Ser Franciscus Donatus eques,
Ser Hironimus Barbadicus,
Consiliarii.*